

**BMTA PAESTUM** Sarà il territorio di riferimento per tutto il Mezzogiorno

## Turismo archeologico, Campania prima

DI **EDUARDO CAGNAZZI**

**PAESTUM.** L'area archeologica di Paestum sarà il territorio di riferimento per le regioni del Sud per quanto concerne il turismo culturale ed archeologico. Lo ha affermato l'assessore regionale al Turismo, Corrado Matera (*nella foto*), intervenuto a Paestum ai lavori di apertura della Borsa mediterranea del turismo, giunta al giro di boa dei primi vent'anni. Matera ha detto che la Regione ha investito negli ultimi anni molte risorse nel segmento culturale ed investirà ancora con proposte politiche e programmatiche per la valorizzazione dei siti archeologici, in particolare quello di Paestum. L'ente di via Santa Lucia, ha sotto lineato l'assessore, ha già approvato una proposta progettuale finalizzata a fare di questi siti archeologici l'area di riferimento per il Sud questo segmento turistico-culturale. La proposta è al vaglio del Mibact. «Già l'anno scorso dalla Bmta è partita la proposta, resa concreta l'estate scorsa da Trenitalia, di



collegare il Cilento con l'Alta velocità ferroviaria. E sempre alla Bmta è stata sottoscritta la Carta di Paestum per la creazione di un sistema interregionale di sviluppo integrato». Il turismo è il settore che brilla di più in Campania, tra i numeri di quest'anno spiccano gli scavi di Pompei che tra gennaio e giugno hanno registrato oltre un milione e 564mila ingressi, bene anche gli altri siti trainati da Paestum che dovrebbe toccare a fine anno i 400mila visitatori. I numeri del 2016 (+12,1% di turisti) sono del tutto positivi, ha detto Matera. L'incremento dell'11,9% della spesa turistica

ha fatto confluire nelle casse della regione più di 1,8 miliardi di euro, il 5% del dato italiano. Intanto, per la prima volta una fiera del turismo mondiale parla arabo. Accade alla Borsa di Paestum, riconosciuta come best practice per l'impegno a favore del dialogo interculturale tra i Paesi del Mediterraneo e della fratellanza tra i popoli. Basta connettersi al sito della Bmta e l'arabo diventa la seconda lingua dell'evento fieristico. «Nel Salernitano, come nel Sud Italia, vivono migliaia di cittadini arabi, molti dei quali non sanno nulla del patrimonio culturale del proprio Paese», ha affermato Ugo Picarelli, direttore e fondatore della Borsa. Oggi, intanto, nel Museo archeologico è in programma la presentazione del progetto "Sistema Unesco" per la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale, a cura della Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo della Regione Campania. Saranno illustrate tutte le linee guida del progetto che è stato programmato.

